



*Regione Puglia*  
*Segretariato Generale della Giunta Regionale*

**DISEGNO DI LEGGE N.15/2015 DEL 30/03/2015**

**"RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI  
BILANCIO DERIVANTE DALL'ESECUZIONE DELLA  
SENTENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI BARI  
N.1445 DEL 17.09.2014."**



## RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, lett. a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, relativo ai crediti professionali di avvocato esterno, maturati nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla legge n. 689/81.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

- *Con sentenza n. 1445/14 del 17.09.2014 la Corte di Appello di Bari ha rigettato il ricorso proposto dalla Regione Puglia avverso la sentenza n. 17/09 emessa dal Tribunale di Foggia nel giudizio promosso dal sig. Mauriello Andrea a seguito di opposizione alla esecuzione dell'ordinanza ingiunzione n. 4/01/RC prot. 1118 del 13.02.07 emessa dal Dirigente dell'Ufficio Coordinamento Puglia Settentrionale-Contenzioso/FG.*

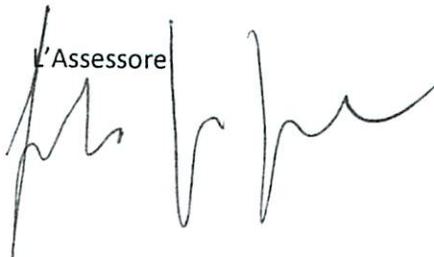
Per effetto della precitata sentenza la Regione Puglia veniva condannata a pagare alla controparte le spese di giudizio liquidate in complessivi € 4.815,10.

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile che si tratta di somme dovute dalla Regione Puglia per effetto della predetta sentenza e che, pertanto, si deve procedere, alla liquidazione della complessiva somma di € 4.815,10 (quattromilaottocentoquindici/10), in favore dell'avv. Michele Di Gaetano, con imputazione sul capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio 2015, gestito ex art. 50 L.R. n. 17/77;

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del Servizio Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore

2



Legge Regionale \_\_\_\_\_ 2015, n. \_\_\_\_\_

Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1445/14 del 17.09.2014

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 1445/2014 emessa dalla Corte di Appello di Bari in data 17.09.2014, dell'importo di € 4.815,10 è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione sul capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente.



λ